

IL FONDO NUOVE COMPETENZE

Le sue evoluzioni e alcuni dati

Fondo Nuove
Competenze

Art. 88 D.L 34/2020 «Rilancio»

Attuazione con decreti interministeriali Mips e Mef

Governance e soggetti coinvolti

Ministero (ex Anpal) con le sue agenzie Sviluppo Lavoro Italia e INAPP, le Regioni, i FPI, INPS, INL, Parti Sociali e Datoriali, Datori di Lavoro, Lavoratori, Enti di formazione

- ✓ **Finalità principale:** puntare sull'incremento delle competenze dei lavoratori per rendere le imprese più competitive e per uscire dalla crisi pandemica
- ✓ **Focus:** l'innovazione di prodotto e di processo, non specificatamente declinata, e formazione per favorire i processi di ricollocazione collettiva.
- ✓ **Contributo:** 100% sia della parte retributiva che contributiva del costo del lavoro dei lavoratori in formazione, senza limiti di importo per datore di lavoro.
- ✓ **Restrizioni** successivamente con rifinanziamento e scorrimento graduatoria

- ✓ **Finalità principale:** favorire la transizione digitale e green,
- ✓ **Focus:** rafforzare le competenze **dei lavoratori** in linea con le indicazioni europee, promuovendo un capitale umano in grado di rispondere alla domanda di digitalizzazione, sostenibilità ambientale, efficientamento energetico e innovazione.
- ✓ **Contributo:** 60% parte retributiva e 100% parte contributiva, con un massimale di 10 milioni di euro per datore di lavoro.

I FPI!

I risultati delle prime due edizioni Fondo Nuovo Competenze

Le prime due edizioni del FNC hanno dimostrato un impatto significativo:

- Sono stati investiti **2.350 milioni di euro**
- Hanno partecipato circa **30.000 imprese**
- Sono stati coinvolti oltre **1.400.000 lavoratori**
- Sono state erogate circa **200.000.000 ore** di formazione.



Questi dati dimostrano l'efficacia del FNC come strumento di **politica attiva del lavoro** e di supporto alla **competitività** delle imprese italiane, fornendo informazioni utili per la definizione di future politiche attive del lavoro e basandosi su **dati reali e verificabili**, come il costo del lavoro verificato con INPS.

FONDO NUOVE COMPETENZE 3 COMPETENZE PER LE INNOVAZIONI

PN GDL , 1 delle 3 priorità
di intervento

Fondo Nuove
Competenze

FNC 3 «Competenze per le innovazioni»

Finalità

- Accompagnare i processi di transizione digitale ed ecologica dei datori di lavoro;
- Favorire nuova occupazione

COME

Riconoscimento, da parte dell'INPS, di un **contributo al costo del lavoro** dei soggetti coinvolti in percorsi formativi di accrescimento delle competenze negli ambiti della transizione digitale ed ecologica

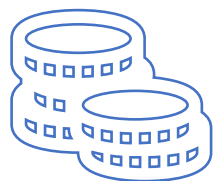
PER CHI

Datori di lavoro privati, incluse le società a partecipazione pubblica (DI 175/2016) che abbiano sottoscritto con le rappresentanze sindacali **accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro**, finalizzati a percorsi formativi di accrescimento delle competenze dei lavoratori

QUANTO

Dotazione

730 milioni



- Risorse rivenienti dal Programma Nazionale “Giovani, donne e lavoro, cofinanziato dal FSE+,
- Eventuali risorse del Programma Operativo Complementare “Sistemi di politiche attive per l'occupazione»
- Risorse dei programmi operativi nazionali e regionali di FSE+
- Fondo per la formazione e il sostegno al reddito di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 276 del 10 settembre 2003.

Punti di forza

- ✓ Transizione green e digitale
 - ✓ Rapporti di rete tra imprese
- ✓ Nuova occupazione
 - ✓ Alta formazione e ricerca
- ✓ Attestazione delle competenze

Ripartizione finanziaria per tipologia di intervento

I 730 milioni sono inizialmente così ripartiti tra le tipologie di intervento di seguito indicate:

Tipologia di intervento	Percentuale	Programma Nazionale “Giovani, donne e lavoro” Importo in euro
1. Sistemi formativi	25%	182.500.000
2. Filiere formative	25%	182.500.000
3. Singoli datori di lavoro	50%	365.000.000

In ragione dell’andamento delle istanze presentate, degli impegni assunti e della spesa tale ripartizione potrà essere oggetto di rimodulazione attraverso uno specifico decreto direttoriale.

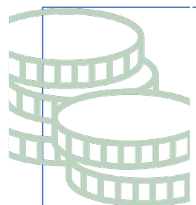
Le risorse per gli “stagionali” non prevedono ripartizione per tipologia di intervento e nemmeno per categoria di Regione.

Dotazione finanziaria per aree geografiche

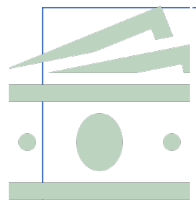
I 730 milioni sono così ripartiti tra le aree geografiche:

Aree	Regioni	Programma Nazionale “Giovani, donne e lavoro” Importo in euro
Regioni più sviluppate	Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, PPA Bolzano e Trento, Toscana, Valle d'Aosta, Veneto	€ 225.943.198,04
Regioni in transizione	Abruzzo, Marche, Umbria	€ 39.928.825,74
Regioni meno sviluppate	Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia	€464.127.976,21

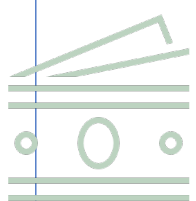
Oneri finanziabili



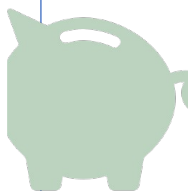
La retribuzione oraria a carico del lavoratore, è finanziata dal FNC per un ammontare pari al **60 per cento del totale**



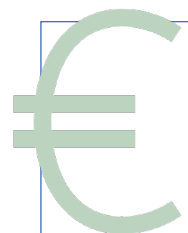
La quota di retribuzione finanziata è pari al **80%** in caso di interventi promossi da **Sistemi formativi e da Filieri formative**



la quota di retribuzione finanziata è pari al **100%** nel caso di lavoratori assunti, successivamente alla data di pubblicazione del presente decreto e prima dell'avvio della formazione, con **contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca (III livello)**



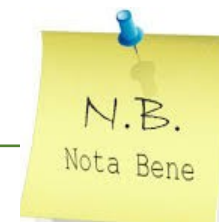
Gli **oneri** relativi ai contributi previdenziali e assistenziali delle ore destinate alla formazione sono **rimborsati per l'intero** (100%), inclusivi della quota a carico del lavoratore, al netto di eventuali sgravi contributivi fruiti nel mese di approvazione.



La quota di retribuzione finanziata è pari al **100%** nel caso di **disoccupati, da almeno 12 mesi**, assunti successivamente alla data di pubblicazione del presente decreto e prima dell'avvio della formazione.



in caso di accordi che prevedano la formazione di disoccupati da assumere con **contratto stagionale**, della durata di almeno **120 giorni**, nei settori **turismo e agricoltura**, è riconosciuto un **bonus** pari a **300 euro** per l'assunzione di ciascun disoccupato. In questo caso, la durata minima della formazione per ciascun soggetto è di 20 ore.



- ✓ In caso di accordi di rimodulazione dell'orario che prevedano la partecipazione al progetto formativo, oltre che dei lavoratori, anche di **disoccupati che siano stati preselezionati dall'azienda**, e qualora almeno il **70% di tali soggetti siano assunti** con contratto di apprendistato o a tempo indeterminato entro la presentazione del saldo, il datore di lavoro riceverà un contributo di **euro 800 per ogni disoccupato assunto**.
- ✓ tale contributo sarà distribuito in un incremento della quota di retribuzione finanziata dal Fondo sugli altri lavoratori dell'azienda partecipanti al progetto formativo nel limite massimo del 100% del costo del lavoro.

**AMBITI RELATIVI
AI FABBISOGNI
DI COMPETENZE
NEI PROCESSI DI
INNOVAZIONE
ORGANIZZATIVA,
DI PROCESSO E
DI PRODOTTO**

Sistemi tecnologici e digitali

Introduzione e sviluppo dell'intelligenza artificiale

Sostenibilità ed impatto ambientale

Economia circolare

Transizione ecologica

Efficientamento energetico

Welfare aziendale e benessere organizzativo

**ALTRI EVENTUALI AMBITI
PREVISTI DAL DECRETO**

- i settori previsti dalla Comunicazione della Commissione C/2024/3209 «Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 istitutivo della *piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)*
- accordi di sviluppo per *progetti di investimento strategico*, ai sensi dell'articolo 43 del decreto- legge 25 giugno 2008, n. 112
- progetti a valere sul *Fondo per il sostegno alla transizione industriale* di cui all'articolo 1, comma 478, della legge 30 dicembre 2021, n. 234

Risorse e accesso al Fondo

RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Sistemi formativi 25%

Filiere formative 25%

Singoli datori di lavoro 50%

In ragione dell'andamento degli impegni e della spesa, tale ripartizione potrà essere oggetto di rimodulazione attraverso uno specifico decreto direttoriale.

I datori di lavoro, possono presentare **una sola istanza di contributo** scegliendo fra queste linee di intervento

SISTEMI FORMATIVI

Sistemi/ gruppi di imprese caratterizzati dalla presenza di grandi datori di lavoro di riferimento, cosiddetti **Big Player**

- Il progetto formativo deve coinvolgere almeno una **Big Player** come **capo fila**.
- riguardare il 60% dei lavoratori del capofila
- Contributo max riconoscibile: **12 milioni euro**

FILIERE FORMATIVE

Sistemi organizzati e non organizzati di piccole e medie imprese che operano preferibilmente nell'ambito di **distretti territoriali, specializzazioni produttive, reti o filiere** con una vocazione produttiva ed economica

- Deve prevedere un capofila
- Contributo max riconoscibile: **8 milioni euro**

SINGOLI DATORI DI LAVORO

In possesso dei requisiti richiesti dai contenuti, piani ed interventi formativi finanziabili.

- Contributo max riconoscibile: 2 milioni di euro per datore di lavoro

✓ Ai fini **dell'approvazione dell'istanza**, il MLPS richiede alle Regioni e alle P.A nelle quali si trova la sede operativa in cui prestano servizio i lavoratori coinvolti nella formazione, di esprimere **parere sul progetto formativo**. Decorsi 10 gg dalla data di richiesta, il parere si ritiene positivamente acquisito.

I Sistemi formativi

- ✓ **3 datori di lavoro: una Big Player e almeno altri 2 datori di lavoro (sono ammesse anche società controllate). Importo complessivo 12 milioni**
- ✓ **il coinvolgimento complessivo di almeno 100 lavoratori di cui al massimo il 60% devono essere dipendenti della Big Player**
- ✓ Mantenimento della composizione minima sino alla conclusione del progetto formativo
- ✓ Il raggruppamento viene ammesso tutto insieme
- ✓ I datori di lavoro non sono sostituibili, ma possono recedere fermo restando che rimangano, fino alla presentazione del saldo, almeno una Big Player e altri due datori di lavoro (requisito minimo)
- ✓ l'istanza è presentata dal soggetto capofila previa compilazione di tutte le istanze da parte delle aziende del raggruppamento

Le Filiere Formative

- ✓ **almeno 5 datori di lavoro** (sono ammesse anche società controllate). **Contributo massimo 8 milioni**
- ✓ **almeno 10 lavoratori e il numero dei lavoratori partecipanti, di ogni datore di lavoro, non può essere superiore al 25% del totale** dei partecipanti.
- ✓ Il requisito del numero e della composizione minima deve rimanere sino alla conclusione del progetto formativo;
- ✓ Il raggruppamento viene ammesso tutto insieme
- ✓ I singoli datori di lavoro possono ritirarsi, ma non essere sostituiti, nei limiti del requisito minimo.
- ✓ l'istanza è presentata dal soggetto capofila previa compilazione di tutte le istanze da parte delle aziende del raggruppamento

Precisazioni sui raggruppamenti

- ✓ **Non è necessaria la strutturazione giuridica per essere classificati filiera o sistema formativo.**
- ✓ *esempio un consorzio già costituito può rappresentare una filiera o un sistema: Il consorzio idealmente può essere entrambi bisogna analizzare le singole componenti: es Sistema: all'interno c'è una big player che diventa capofila? Il consorzio se ha dipendenti può rappresentare anche uno dei datori di lavoro partecipanti all'intervento. Nel caso di filiera il consorzio se ha dipendenti potrebbe anche essere lui stesso la capofila. Il consorzio può essere anche datore di lavoro singolo se ha dipendenti*
- ✓ **La capofila è il «padrone di casa»**
- ✓ **La capofila non gestisce i soldi dei singoli datori di lavoro**
- ✓ **Possibilità di unico delegato, che può essere la capofila, un ente formativo etc**
- ✓ **La Big Player non può partecipare alle Filiere Formative**

Singoli Datori di Lavoro

Massimo 2 milioni di euro per datore di lavoro e almeno 3 lavoratori in formazione

Accordi collettivi di rimodulazione dell'orario

Accordi collettivi di rimodulazione dell'orario



- **Sottoscritti** dalle rappresentanze sindacali operative in azienda e, in assenza di rappresentanze interne, da rappresentanze territoriali delle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- Per le aziende aderenti a Fondi, devono essere stipulati secondo le modalità previste dal proprio fondo;

- ✓ **Elementi minimi:**
- ✓ Conformi a quanto previsto dall'art. 88, comma 1, del Decreto-legge n. 34/ 2020 «*Decreto Sostegni*»
- ✓ Devono individuare i **fabbisogni del datore di lavoro** all'interno dei processi di innovazione, in termini di nuove o maggiori competenze e del relativo adeguamento necessario per qualificare e riqualificare il lavoratore in loro relazione;
- ✓ i **progetti formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze**
- ✓ il **numero dei lavoratori** coinvolti nell'intervento;
- ✓ il **numero di ore** dell'orario di lavoro da destinare a percorsi per lo sviluppo delle competenze;
- ✓ l'eventuale coinvolgimento nei percorsi formativi di **soggetti diversi dai lavoratori** dipendenti;
- ✓ Eventuali ulteriori elementi indicati dal Ministero del lavoro nel relativo Avviso pubblico



Durata

- ✓ **Min 30 ore max 150 per** ogni lavoratore
- ✓ Nel caso di formazione rivolta a disoccupati da assumere con contratto stagionale la durata minima è di 20 ore
- ✓ Le attività formative devono concludersi con la richiesta del saldo entro **365 giorni dalla data di approvazione della domanda.**

Obiettivi di apprendimento

- ✓ Devono essere descritti e riferiti sia in fase di progettazione sia in fase di attestazione finale agli **standard di qualificazione di cui all'art. 3 del decreto del MLPS n. 115 del 9 luglio 2024**
- ✓ Nel caso di progetti formativi relativi ad **aziende partecipanti non aderenti a FIP, finanziati con risorse diverse**, per la loro descrizione e referenziazione agli standard del SNCC di cui al D.Lgs 16 gennaio 2013 n. 13 e per le modalità di I.V.C delle competenze, si applicano le disposizioni adottate dai rispetti ENTI TITOLARI delle RISORSE IMPIEGATE.

Caratteristiche

- ✓ Evidenza delle modalità di valorizzazione delle competenze in ingresso del lavoratore
- ✓ Personalizzazione degli interventi individuali
- ✓ Rilascio di una **attestazione di trasparenza** o di **validazione** degli obiettivi di apprendimento in conformità con le disposizioni del decreto 16 gennaio 2013, n. 13, del decreto interministeriale 5 gennaio 2021 e del decreto n.115 del 9 luglio 2024

Programma formativo: descrive l'architettura formativa di un Sistema formativo o di una Filiera formativa.

Piano formativo: dettaglia gli obiettivi, i contenuti, le metodologie, le tempistiche e le modalità di valutazione dell'intervento formativo

Progetto formativo: descrive l'articolazione della formazione per un singolo datore di lavoro

Percorso formativo: è l'unità minima di progettazione dell'apprendimento all'interno del piano formativo. Esso è definito dagli standard di qualificazione e dalla tipologia di attestazione rilasciata (trasparenza o validazione). Un percorso formativo può includere più obiettivi di apprendimento.

Modulo formativo

Da chi è attestata



Può iniziare solo successivamente all'ammissione a contributo sull'avviso FNC



Da chi è erogata

Per le **aziende** che partecipano come **aderenti a un Fondo Paritetico Interprofessionale**, da un **ENTE TITOLATO** ai sensi e per gli effetti del decreto 16 gennaio 2013, n. 13 o da un **ENTE ACCREDITATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE** dalle Regioni e Province autonome,



Attestazione di trasparenza
Documento di validazione

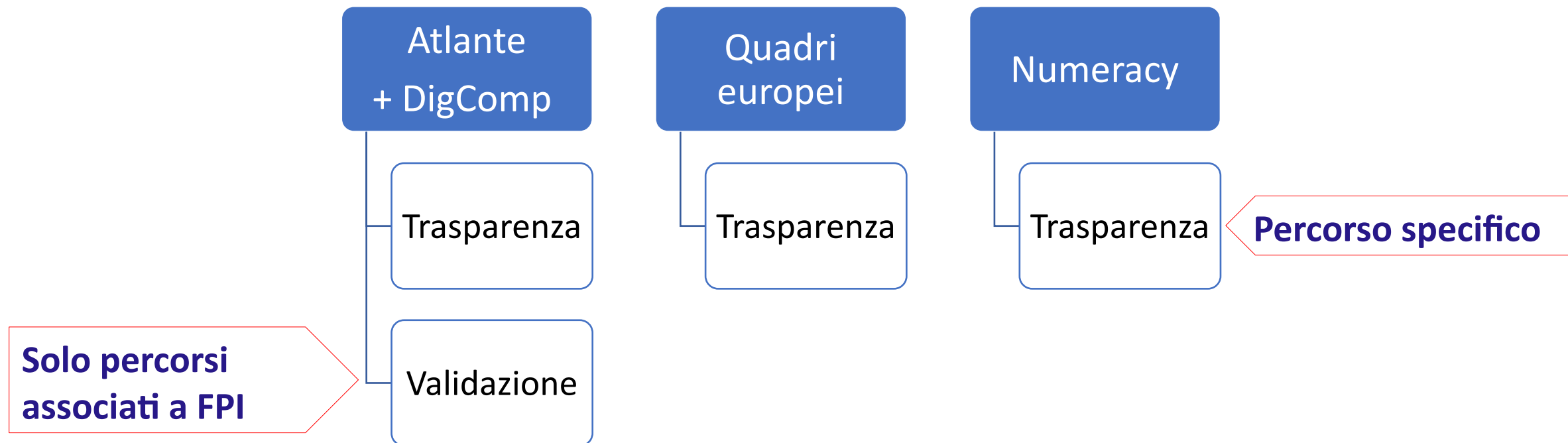
Per le **aziende** che partecipano **non aderenti ad un Fondo Paritetico Interprofessionale**, da un **ENTE TITOLATO** ai sensi e per gli effetti del decreto 16 gennaio 2013, n. 13 o da un **ENTE ACCREDITATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE** dalle Regioni e Province autonome, in conformità con le disposizioni di cui al co. 3 e con i requisiti previsti dall'art.8 co. 2 del decreto 115 del 9 luglio 2024



Attestazione di trasparenza

Da strutture formative specialistiche con il coinvolgimento attivo di un ente titolato o accreditato

IL PERCORSO FORMATIVO



Il percorso formativo può essere costruito prevedendo in esito agli obiettivi di apprendimento o attestazioni di trasparenza o attestazioni di validazione **non sono caricabili in piattaforma percorsi che prevedano in esito entrambe le attestazioni**

All'interno dello stesso percorso sono identificabili **più standard di qualificazione purché coerenti con gli obiettivi di apprendimento** e con la tipologia di attestazione

**% ore
presenza/FAD**

La Formazione



Da chi è
finanziata

Per i **datori di lavoro iscritti a un Fondo Paritetico Interprofessionale** è finanziata in tutto o in parte dal Fondo, anche attraverso voucher . In questo caso i Fondi Paritetici Interprofessionali che intendono partecipare all'attuazione degli interventi del FNC devono darne apposita comunicazione al MLPS

Per i **datori di lavoro partecipanti senza un Fondo Paritetico Interprofessionale**, può essere finanziata attraverso il contributo di finanziamenti diversi, anche a voucher.
Nel caso sia finanziata da altro Ente Titolare valgono le proprie regole di attestazione

MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE

PER I PIANI FORMATIVI ASSOCIATI AD UN FPI:

Le modalità di erogazione della formazione devono far riferimento e rispettare i regolamenti del FPI di riferimento

PER I PIANI FORMATIVI NON ASSOCIATI AD UN FPI:

formazione in presenza, attività in aula e laboratori didattici. La **formazione on the job**, è ammessa alle condizioni dell'avviso;

formazione a distanza (FAD) sono previste modalità di erogazione sincrona e asincrona fino ad un **massimo complessivo del 50%**. Il rispetto di tale percentuale sarà verificato anche nella fase di valutazione della rendicontazione. Il datore di lavoro dovrà utilizzare una piattaforma tecnologica in grado di tracciare le attività

FNC 3 e i Fondi Paritetici Interprofessionali

- ▶ I datori di lavoro iscritti a un Fondo Paritetico Interprofessionale devono indicare obbligatoriamente, al momento della presentazione dell'istanza, pena esclusione, il Fondo Paritetico Interprofessionale a cui aderiscono **alla data di pubblicazione del presente Decreto interministeriale (in G.U. il 3/12/2024)**
- ▶ Nel caso di datori di lavoro **che aderiscano a un FPI successivamente** alla data di pubblicazione del presente decreto, dovranno indicarlo, pena esclusione, **in fase di presentazione dell'istanza di richiesta contributo**
- ▶ Ai fini del mantenimento dell'ammissibilità al contributo, i datori di lavoro dovranno **mantenere l'adesione al Fondo** Paritetico Interprofessionale indicato nell'istanza fino alla conclusione delle attività formative, pena l'esclusione.
- ▶ Le **uniche circostanze in cui un datore di lavoro può partecipare a FNC senza Fondo Paritetico Interprofessionale** sono le seguenti:
 - a) Il datore di lavoro non aderisce ad alcun Fondo Paritetico Interprofessionale alla data di pubblicazione del presente decreto o, in caso di iscrizione successiva, alla data di presentazione dell'istanza;
 - b) Il Fondo Paritetico Interprofessionale cui aderisce non partecipi all'attuazione degli interventi del FNC;
 - c) Il Fondo Paritetico Interprofessionale comunichi a MLPS di aver esaurito le risorse necessarie al finanziamento dell'intervento formativo

Il MLPS e i Fondi Paritetici Interprofessionali partecipanti individuano modalità di scambio delle informazioni sui progetti formativi, sui lavoratori individuati dai datori di lavoro in sede di istanza di accesso al FNC e sugli esiti della formazione erogata e dell'attività di verifica svolta.

Datori di lavoro iscritti a FPI

Un datore di lavoro iscritto a più FPI che aderiscono a FNC può presentare un piano formativo per ciascun FPI. Qualora parte dei lavoratori non siano iscritti ad un FPI o il FPI non partecipi a FNC, il datore di lavoro può presentare un piano formativo rivolto a tali lavoratori.

In fase di ammissione **il FPI verifica il piano formativo e comunica al MLPS entro 60 giorni solari** i seguenti esiti:

- ✓ Approvato
- ✓ Sospeso con richiesta di integrazioni
- ✓ Respinto per piano formativo non conforme, in questo caso il piano formativo è rigettato e se l'istanza è costituita da un solo piano formativo la stessa è rigettata.
- ✓ Non finanziabile per esaurimento risorse; in questo caso il piano formativo, o l'intera istanza se costituita da uno solo piano formativo, seguirà l'iter istruttorio come no Fondo.

Termini per i FPI

- ✓ 60 giorni in fase istruttoria
- ✓ 60 giorni in fase di saldo per verifica numero di ore effettuate da ciascun lavoratore e esito della verifica delle attestazioni
- ✓ In caso di mancato riscontro entro i termini indicati, il piano formativo associato è rigettato

FPI aderenti al FNC3 e tipologia di intervento sostenuta

Fondo paritetico interprofessionale	TIPOLOGIA INTERVENTO		
	Sistemi formativi	Filiere Formative	Singoli datori di lavoro
Fonarcom	X	X	X
Foncoop	X	X	X
Fonder	X	X	X
fondimpresa	X	X	X
Fondir	X	X	X
Fonditalia	X	X	X
Fondo FBA	X	X	X
Fondoartigianato		X	X
Fondoconoscenza	X	X	X
Fondoforte	X	X	X
Fondolavoro	X	X	X
Fondopmi	X	X	X
Fondoprofessioni			X
Fonservizi	X	X	X
Fonter	X	X	X
Foragri	X	X	X
Formazienda	X	X	X

Attività di verifica della formazione (Art. 7)

► E' in capo ai Fondi Paritetici Interprofessionali

► Ferma restando la competenza del FPI, il MLPS - con il supporto **dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro** - dispone, a campione e in loco, verifiche sullo svolgimento delle attività formative.

► I datori di lavoro che non aderiscono ai Fondi paritetici interprofessionali devono inviare, prima dell'inizio dell'attività formativa, il **calendario del percorso** formativo ed il **luogo di svolgimento** delle attività formative previste in presenza, e successivi aggiornamenti, via PEC all'Ispettorato territorialmente competente della sede di svolgimento del corso.



Variazioni dati istanza

- ✓ **Destinatari:** il datore di lavoro potrà modificare i destinatari solo in fase istruttoria dopo la verifica in Regione e prima del passaggio al FPI nel rispetto del contributo massimo già richiesto e nel rispetto delle sedi operative già individuate e comunicate. La variazione dei destinatari comporta l'integrazione dell'accordo di rimodulazione che dovrà essere inserito a sistema.
- ✓ **Variazione degli Enti:** per i piani formativi associati a un FPI deve essere comunicata solo al FPI nel rispetto delle sue regole. MLPS acquisirà in fase di saldo dal FPI le informazioni relative. Gli Enti devono preventivamente registrarsi in anagrafica MyAnpal.
- ✓ **IBAN:** Il soggetto richiedente è obbligato a modificare, entro 10 giorni dall'eventuale cambio, l'IBAN che ha indicato a sistema.
- ✓ **Societarie:** sono ammesse se non influiscono sui requisiti minimi e non determinano cambiamenti di FPI associati ai piani formativi

Richiesta acconto

Può essere richiesta dal datore di lavoro una anticipazione, nel limite **del 40% del contributo concesso**, previa presentazione di una fidejussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa;

Nei raggruppamenti lo richiede il singolo datore di lavoro

Calcolo del costo orario

La retribuzione oraria è riferita al **mese di approvazione dell'istanza di accesso al FNC** o al **mese di inizio formazione** se il lavoratore è assunto successivamente all'approvazione dell'istanza

Costo reale

Richiesta saldo

I contributi previsti sono riconosciuti solo per i destinatari che hanno rispettato i seguenti requisiti:

- ✓ 75% delle ore previste per singolo percorso formativo, salvo regole dei FPI
- ✓ Attestazioni competenze;
- ✓ almeno 30 ore (20 nel caso di stagionale) di formazione.

Sistemi formativi:

almeno 3 datori di lavoro (inclusa la capofila)

Filiera formativa

almeno 5 datori di lavoro (inclusa la capofila) che non abbiano rinunciato

Lavoratori stagionali

Le istanze "stagionali" si riferiscono a **progetti formativi che prevedono la formazione di disoccupati per la loro successiva assunzione** con contratto stagionale alla fine della formazione, della durata di almeno 120 giorni, nei **settori di cui ai Codici Ateco allegati all'avviso**.

Alcune **eccezioni**:

- **Accordo sindacale non obbligatorio** tranne che se l'istanza include anche altri tipi di lavoratori, l'accordo di rimodulazione è invece necessario e deve indicare anche il percorso formativo per i destinatari "stagionali".
- **Piano formativo specifico** non associato a un FPI e un unico percorso formativo.
- **Formazione on the job non ammessa**
- **De minimis**
- **No numeracy**
- **No anticipo**
- **Saldo dopo 120 giorni dall'assunzione**

Programma nazionale Giovani, donne e lavoro 2021-2027



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

[Programma](#)[Struttura](#)[Opportunità](#)[Progetti](#)[Operazioni di importanza strategica](#)[Comunicazione](#)

[Operazioni di importanza strategica](#) / [Fondo nuove competenze](#) / Materiali utili

Materiali utili

<https://www.lavoro.gov.it/>

<https://www.lavoro.gov.it/pn-giovani-donne-lavoro/operazioni-di-importanza-strategica/fondo-nuove-competenze>

Dove presentare tutte le richieste di informazione e registrazione

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Seguici su     

Cerca CERCA

[NUOVE MISURE INCLUSIONE E ACCESSO LAVORO](#) [POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO](#) [ACCESSO CIVICO](#) [CHIEDI SUPPORTO](#) [ALTRO](#)

Compila il Form sottostante [Refresh](#)

* Categoria\Category -- None --	* Sottocategoria\Subcategory -- None --
Tipo ticket -- None --	Tipo utente -- None --
* Nome\Name 	* Cognome\Surname
* Email 	* Telefono\Phone (+prefix number)

[lavoro.gov.it](#) [ASSISTENTE VIRTUALE](#)

<https://www.urponline.lavoro.gov.it/s/crea-case?language=it>

***LA FORMAZIONE CONTINUA SARÀ
IL MOTORE PER IL MONDO DEL
LAVORO DEL FUTURO***

Marina Calderone

FONDO NUOVE COMPETENZE TERZA EDIZIONE

Competenze per le innovazioni

è un progetto Europa 27, individuato come operazione di importanza strategica nel Programma operativo nazionale Giovani, donne e lavoro a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, cofinanziato dall'Unione europea.

